



“RIPORTARE LA SCUOLA AL CENTRO DELLA POLITICA”

PRESIDI UNITARI IN OCCASIONE DELL’ASSESTAMENTO DI BILANCIO

24-25-26-27 luglio 2023

In questi quattro anni di legislatura la scuola trentina è stata interessata da una serie di **interventi normativi che non hanno inciso a suo favore**, alcuni dei quali sono stati **fermati grazie al lavoro incessante dei sindacati**; restano però attive altre misure alle quali la Giunta si è affezionata a tal punto da lasciarle in eredità a coloro i quali saranno eletti il 22 ottobre 2023.

In occasione dell’**Assestamento di Bilancio**, momento politico nel quale la Giunta delibera le modifiche alle leggi della Provincia di Trento e definisce gli stanziamenti delle risorse economiche necessarie, **le Organizzazioni Sindacali chiedono maggiore attenzione verso la scuola tutta al fine di restituire dignità al lavoro del personale impiegato, convinti che le misure atte a migliorare la qualità del lavoro incidono positivamente sull’efficientamento della prestazione, di conseguenza ne beneficia anche l’utenza: studenti/esse e famiglie.**

Pertanto, chiediamo:

- **il ripristino dei 10 mesi** di scuola dell’anno formativo riguardante la Scuola dell’Infanzia;
- **l’assunzione dei docenti di sostegno** specializzati attualmente disponibili;
- **la definizione degli aumenti e degli arretrati** per il triennio 2022-2024, adeguando gli importi alla corrente inflazione;
- **la revisione degli istituti contrattuali**, soprattutto al fine di aggiornare ed equiparare la normativa relativa alle tutele (maternità, caregiver, legge 104, legge 170, permessi, malattia, disconnessione...) tra tutto il personale scolastico, a tempo determinato e indeterminato;
- **l’istituzione della card docenti** al fine di favorire la libera formazione nel rispetto del piano di istituto;
- **l’equiparazione del sistema delle retribuzioni** tra tutto il personale del comparto scuola;
- l’erogazione della **retribuzione estiva** per gli insegnanti della Scuola dell’infanzia e della Formazione professionale, e per gli Assistenti educatori che maturano almeno 180 giorni di servizio all’interno dell’anno scolastico/formativo;
- **l’automatismo** nella progressione economica del personale ATA, AE, IFP e INFANZIA
- **l’aumento** del valore di spesa e la liberalizzazione dell’utilizzo del **buono pasto**, per tutto il personale scolastico;
- **l’aumento** del budget a disposizione del riconoscimento del **lavoro straordinario per gli ATA**;
- **il riconoscimento del servizio preruolo** ai fini della progressione economica a favore di tutto il personale scolastico a tempo determinato e indeterminato.
- **il potenziamento dell’organico presso il Dipartimento Istruzione**, da tempo sottodimensionato, al fine di efficientarne le prestazioni ma nel pieno rispetto delle persone che attualmente vi lavorano;

- **l'istruzione di procedure concorsuali riservate** a tutto il personale **ATA e Assistente educatore**, finalizzate alla stabilizzazione di coloro i quali hanno maturato almeno 3 anni di servizio, anche non consecutivi, negli ultimi 8, senza il requisito di essere inseriti nella graduatoria provinciale;
- l'estensione delle attuali **procedure concorsuali abilitanti a tutte le classi di concorso** alle quali appartengono i docenti della scuola a carattere statale;
- **l'abrogazione del vincolo triennale** di permanenza nella sede assegnata, oggetto degli artt. 94 comma 2 bis e 95 comma 4 ter. della LP 5/2006, riguardante tutto il personale scolastico.
- **l'abrogazione dell'art. 93** comma 3.1 della LP 5/2006 riguardo alla possibilità del Dirigente scolastico di rinnovare in autonomia i contratti di lavoro dei docenti della scuola a carattere statale per ripensare e concertate dei criteri che garantiscano sia la continuità didattica sia una stessa opportunità a tutti i docenti precari;
- **l'abrogazione dell'art. 61** della LP 5/2006 comma 3 riguardo alla possibilità dei Dirigenti scolastici di esternalizzare il tempo dedicato all' interscuola nella scuola primaria, trattato erroneamente nella legge come un servizio dimenticando il valore educativo di questo momento;
- **l'assunzione/nomina del personale a tempo determinato il 1° settembre**, primo giorno dell'anno scolastico/formativo, quale misura indispensabile a garantire la qualità dell'intervento educativo/didattico e sorveglianza degli studenti e delle studentesse;
- **la revisione dei criteri previsti per la formazione delle classi/sezioni (infanzia)**, prevedendo un numero inferiore a quello attuale, soprattutto in caso di presenza di alunno legge 104;
- **la revisione dei criteri di assegnazione dell'organico dei docenti di sostegno alle classi e degli Assistenti educatori alle scuole**, superando di fatto i parametri matematici fissi verso criteri flessibili che comprendano anche le necessità educative.

Nei giorni 24, 25, 26, 27 luglio la scuola tutta è chiamata a presidiare i lavori del Consiglio provinciale durante la discussione dell'Assestamento di bilancio. Le Organizzazioni Sindacali saranno tutte presenti tutti i giorni, tutto il giorno, come promemoria di quanto stiamo unitariamente chiedendo.

Augurandoci che l'ultimo atto di questa Amministrazione sia finalmente a favore della scuola:

vi attendiamo numerosi!!!

<i>Monica Bolognani</i>	<i>Raffaele Meo</i>	<i>Pietro Di Fiore</i>	<i>Roberto Barra</i>	<i>Ennio Montefusco</i>
<i>Cisl Scuola</i>	<i>Flc Cgil</i>	<i>Uil Scuola Rua</i>	<i>Gilda Fgu Unams</i>	<i>Fgu Satos</i>
<i>del Trentino</i>	<i>del Trentino</i>	<i>Trentino-Alto Adige</i>		